

Il Jobs Act del Governo Renzi, il Codice Semplificato del lavoro e i programmi dei partiti

Emmanuele Massagli, Presidente ADAPT ([@EMassagli](https://twitter.com/EMassagli))
www.bollettinoadapt.it

14 marzo 2014

Le quattro proposte principali

- **Il Jobs Act di Matteo Renzi** è stato presentato con eNews 381 dell'8 gennaio 2014. Il documento, contenente indicazioni programmatiche, è stato dettagliato solo nella **Conferenza Stampa del neopremier Renzi in data 12 marzo 2014**, quando è diventato programma del Governo in materia di lavoro.
- **Il Codice semplificato del lavoro** presentato dal sen. Pietro Ichino e dal prof. Michele Tiraboschi
- **Il disegno di legge Sacconi, Casini, Berger et al.**, contenente «Delega per la predisposizione di uno Statuto dei lavori e disposizioni urgenti in materia di lavoro», è stato presentato in Senato il 5 febbraio 2014. Dettaglio elevato (unione di due disegni di legge già presentati + contenuti nuovi).
- **Il Jobs Act di Scelta Civica** è stato presentato da Pietro Ichino e Irene Tinagli con tabloid e scheda divulgativa il 9 gennaio 2014. Dettaglio elevato (collage di disegni di legge già presentati).

Il Jobs Act di Matteo Renzi: sintesi dei contenuti 1/2

Provvedimenti urgenti:

- 1) **1.000 euro netti all'anno** nelle buste paga di chi guadagna meno di 1.500 euro al mese.
- 2) **Contratto a termine**: elevazione da 12 a 36 mesi della durata del primo rapporto di lavoro per il quale non è richiesto il requisito della cosiddetta causalità. Fissato al 20% il limite massimo per l'utilizzo dell'istituto. Possibilità illimitata di proroga.
- 3) **Contratto di apprendistato**: ricorso alla forma scritta per il solo contratto e patto di prova; eliminazione dell'obbligo di necessaria conferma in servizio del 30% (50% dal 2015) degli apprendisti; retribuzione dell'apprendista durante le ore di formazione fissata al 35% di quanto percepito da lavoratore non in formazione; eliminazione dell'obbligo alla formazione pubblica trasversale.
- 4) Smaterializzazione del **DURC**.

Il *Jobs Act* di Matteo Renzi: sintesi dei contenuti 2/2

Leggi delega:

- 1) Delega in materia di **ammortizzatori sociali**
- 2) Delega in materia di **servizi per il lavoro e di politiche attive**
- 3) Delega in materia di semplificazione delle **procedure e degli adempimenti**
- 4) Delega in materia di riordino delle **forme contrattuali**
- 5) Delega in materia di **conciliazione** dei tempi di lavoro con le esigenze genitoriali

Il Codice semplificato del lavoro (Ichino/Tiraboschi) 1/2

Il progetto generale:

- Progetto di **risrittura delle norme civilistiche sul lavoro in 8 articoli e 1 allegato**, costruito sotto la regia del sen. Ichino e del prof. Tiraboschi da oltre 200 persone tra dottorandi, ricercatori, uomini d'impresa, professionisti
- Intento di semplificare e recuperare l'**appartenenza del diritto del lavoro al diritto civile**
- Sostituzione del **Capo I del Titolo II del Libro V del Codice civile** con nuovi 52 articoli (2082-2134 Codice Civile)
- Sostituzione dell'**articolo 2222 del Codice Civile**
- Sostituzione anche del **Capo II del Titolo IV del Libro V del Codice civile**
- **Abrogazione di oltre 110 leggi/decreti** o sostanziose parti di essi (intervento di semplificazione anche sullo Statuto dei lavoratori)
- Intervento solo sulla materia dei **rapporti individuali di lavoro** (no relazioni industriali)

Il Codice semplificato del lavoro (Ichino/Tiraboschi) 2/2

I contenuti:

- Definizione di imprenditore, libertà di impresa, subordinazione
- Lavoro minorile
- **Salute e sicurezza** (infortuni, malattie professionali)
- Assicurazioni per vecchiaia, invalidità, disoccupazione, malattia e maternità
- Parità di trattamento
- **Compenso minimo** (*diverse soluzioni proposte*)
- Politiche attive
- **Assunzione e gestione del rapporto di lavoro** (retribuzione, orario, riposo...)
- Inquadramento professionale
- **Mansioni del lavoratore** (*diverse soluzioni proposte*)
- Sanzioni disciplinari e controllo del datore di lavoro
- Maternità, paternità, congedi parentali

Il Codice semplificato del lavoro (Ichino/Tiraboschi) 2/2

- Controllo del lavoratore e riservatezza
- Trasferimento d'azienda
- TFR
- **Dimissioni, recesso e licenziamento** (*diverse soluzioni proposte*)
- Part-time, lavoro a domicilio, telelavoro
- **Somministrazione** (*diverse soluzioni proposte*)
- Distacco
- Appalto
- **Certificazione**
- **Apprendistato**
- **Tirocini di formazione e di orientamento**
- Contratto di pubblica utilità
- **Lavoro pubblico**
- **Lavoro autonomo**
- Lavoro domestico

Il ddl Sacconi 1/3

- 1) Delega al Governo per l'adozione dello **Statuto dei Lavori** (per la riforma del diritto del lavoro e il riordino e revisione della disciplina delle tipologie contrattuali).
- 2) Contratto a **termine acausale di due anni**.
- 3) **Apprendistato**: primo livello da 14 anni e anche stagionale, terzo livello da 16 anni, semplificazione della formazione interna, semplificazione della certificazione delle competenze (affidata a Regioni e associazioni datoriali).
- 4) **Abrogazione della legge Fornero e ritorno alla Biagi** in materia di: collaborazione a progetto, lavoro intermittente, lavoro accessorio, associazione in partecipazione, apprendimento permanente, dimissioni «in bianco».
- 5) **Periodo di prova portato per legge a due anni**.

Il ddl Sacconi 2/3

- 6) Ampliamento del potere di deroga concesso **dall'articolo 8 del DL 138/2011 anche alla contrattazione individuale** se assistita da un consulente del lavoro o da un sindacato.
- 7) Abrogazione dell'articolo 2103 del Codice Civile in materia di **mansioni del lavoratore**.
- 8) Abrogazione dell'articolo 4 dello Statuto dei lavoratori in materia di **impianti audiovisivi**.
- 9) Entrata in vigore, senza richiami a futuri decreti, dell'**arbitrato**.
- 10) **Abrogazione dell'articolo 18** e delle novità sul processo del lavoro introdotte dalla Legge Fornero.

Il ddl Sacconi 3/3

- 11) Messa a sistema della misure per la **detassazione del salario di produttività**.
- 12) Obbligo per tutte le imprese sopra i 15 dipendenti del **versamento obbligatorio per il finanziamento alla Cassa integrazione guadagni**.
- 13) Trasformazione del **sussidio del lavoratore beneficiario di qualsiasi forma di trattamento di sostegno al reddito in dote** che determina un corrispondente sgravio contributivo per il datore di lavoro che lo assume.
- 14) Creazione della **Agenzia nazionale per il lavoro e la formazione** al fine di migliorare la gestione delle politiche attive (da Italia Lavoro, Isfol e regioni)
- 15) Adozione di un **piano nazionale per le politiche attive** incentrato sul voucher e sul sistema premiante per gli operatori di Regione Lombardia.

Il *Jobs Act* di Scelta Civica: sintesi dei contenuti 1/2

1) Sostituzione della legislazione in materia di rapporti di lavoro e sindacali con **70 articoli di facile lettura e traducibilità in inglese, inseriti nel corpo del Codice civile** (normativamente: somma dei disegni di legge 7 agosto 2013 n. S-1006 e 31 luglio 2013 n. S-986).

2) **Rapporto di lavoro più snello**: riduzione dell'IRAP; riduzione della contribuzione previdenziale per under 30 e over 50; nel primo biennio libertà di scioglimento del rapporto con pagamento di una indennità pari a un mese per anno di anzianità; dall'inizio del terzo anno protezione della stabilità crescente al crescere dell'anzianità di servizio e obbligo di contratto di ricollocazione in caso di licenziamento (per le norme: disegni di legge 18 aprile 2013 n. S-555 e 7 agosto 2013 n. 1006)

3) **Libertà di contratto a termine** fino a un massimo di 36 mesi, ma con indennità pari a quella di licenziamento per il mancato rinnovo o conversione in rapporto a tempo indeterminato.

Il *Jobs Act* di Scelta Civica: sintesi dei contenuti 2/2

- 4) **Contratto di ricollocazione** come strumento per collegare le politiche passive del lavoro con le politiche attive (reso già possibile con il comma 215 della legge 27 dicembre 2013 n. 147).
- 5) **Detassazione selettiva dei redditi di lavoro femminile** autonomo e subordinato (per le norme: disegno di legge 21 marzo 2013 n. S-247).
- 6) Flessibilità del trattamento pensionistico e della disciplina del rapporto di lavoro più incentivi per aumentare domanda e offerta di lavoro e favorire l'invecchiamento attivo (**active ageing**, norma di riferimento in disegno di legge 15 marzo 2013 n. S-199).
- 7) **Legge sulle rappresentanze sindacali aziendali** e per l'*erga omnes* in azienda, applicabile laddove la materia non sia normata da un contratto collettivo (per le norme: il disegno di legge 5 agosto 2013 n. S-993).
- 8) Utilizzo dei **cassaintegrati per attività di pubblica utilità**.

Punti di incontro e punti di «scontro»

	Jobs ACT	SC	NCD	Codice semplificato
Semplificazione del diritto del lavoro/diminuzione delle norme	X	X	X	X
Riduzione dell'IRAP	X	X	X (mediante detassazione produttività)	
Nuovo contratto a tempo indeterminato	X	X	X	
Gestione del rapporto di lavoro		X	X	X
Riduzione delle forme contrattuali	X	X		
Agenzia Unica delle politiche attive e passive	X		X (solo attive)	
Legge sulla rappresentanza sindacale	X	X		
Contratto o dote di ricollocazione		X	X	X
Sostegno all'occupazione femminile		X		X
Active Ageing		X		

	PD	SC	NCD	Codice semplificato
Interventi sulla cassa integrazione	X (assegno universale)	X (per pubblica utilità)	X (ampliamento della CIG)	X
Semplificazione dell'apprendistato			X	X
Somministrazione				X (rinvio a nuovo TU)
Sostegno alla contrattazione aziendale		X (legge su erga omnes)	X (articolo 8)	
Contrattazione individuale			X	
Intervento su articolo 18		X	X	X
Arbitrato e processo del lavoro			X	X
Impianti audiovisivi			X	X
Formazione professionale	X			
Partecipazione dei lavoratori	X		X	X
Compenso minimo				X
Salute e sicurezza				X